

LA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA IDENTITÀ

Dal boom economico al made in Italy

L'evoluzione dell'Italia da una società prevalentemente agricola e artigianale a una società che, non solo si è allineata alle idee di consumismo che stavano conquistando molti paesi dopo la fine della seconda guerra mondiale è stata rapida, addirittura tumultuosa, ma estremamente affascinante. Automobili, moda, cibo, moda, oggetti di design, la produzione industriale italiana è stata impressionante e ha contribuito, a partire dagli anni Cinquanta, a plasmare quella che sarebbe diventata la nuova identità italiana. Alcuni di questi nomi, come la fabbrica di automobili Fiat, i prodotti Olivetti, le Ferrari, le case di moda Fendi, Gucci e Ferragamo occupano ancora un posto importante nei rispettivi settori. I loro prodotti non solo hanno creato una “identità di marca”, ma hanno contribuito in modo determinante alla percezione dell'Italia e degli italiani nel mondo.

Di tutto questo processo “rivoluzionario” cosa restò del passato italiano? Restò molto: in Italia la produzione vide coinvolte – più che altrove – creatività artistica, sapienza artigianale, sperimentazione e innovazione industriale. Fu questo il “segreto” del successo. Fu grazie a questa mescolanza di fattori, che i prodotti italiani acquistarono un particolare valore estetico e così facendo, riallacciandosi alla grande tradizione artistica italiana, diventarono riconoscibili nel mondo. Nacquero in tal modo i prodotti *made in Italy*. E nacque, dall'incontro tra lavoro artigiano tramandatosi di tempo in tempo e di generazione in generazione e le esigenze di produzione industriale “seriale, la grande industria dell'abbigliamento, l'industria della moda che è ancora oggi uno dei settori economici più importanti dell'Italia.

La profondità della grande trasformazione economico- sociale e i molteplici impulsi che essa produsse vengono ripercorsi in questo corso con una indagine a tutto campo: dalla storia degli oggetti a quella dei consumi; dalla storia dei prodotti di design a quella della moda, dalla storia delle produzioni alimentari industriali alla storia delle “cucine” tradizionali. Ne emergerà un insieme di realtà estremamente sfaccettato in cui si vedranno vecchi orizzonti mentali che resistono.